

Progetto For.Italy

Corso di formazione per "Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento"

INQUADRAMENTO INIZIATIVA

La **Regione Siciliana**, per il tramite del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, nell'ambito del progetto FOR.ITALY - Formazione forestale *per l'Italia*, finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (di seguito MIPAAF) con il Fondo per le Foreste Italiane, organizzerà un corso per istruttore forestale in abbattimento ed allestimento a partire da febbraio 2022 rivolto a 5 operatori del settore provenienti dalla regione Sicilia.

I contributi erogati in attuazione della presente iniziativa quando costituiscono "aiuto di Stato" sono concessi in *de minimis*, in conformità all'art. 3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Per informazioni sui contenuti dell'attività formativa, con particolare riferimento al profilo professionale dell'istruttore forestale, allo standard di erogazione e certificazione, nonché al programma del corso si rimanda ai seguenti link: https://www.reterurale.it/FOR_ITALY

L'Istruttore forestale è un operatore specializzato con competenze nelle utilizzazioni forestali e nelle metodologie didattiche per il trasferimento del proprio "sapere professionale", valorizzate da un'attitudine personale. Tale figura sarà di riferimento per erogare formazione, in modo omogeneo, in campo forestale su tutto il territorio nazionale.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le candidature potranno essere manifestate esclusivamente da soggetti con almeno le seguenti caratteristiche:

- 1 Licenza media;
- 2 età maggiore o uguale a 21 anni;
- 3 idoneità psicofisica alla mansione;
- 4 permesso di soggiorno (per i cittadini di Paesi extracomunitari);
- 5 residenza in Sicilia;
- 6 possesso da almeno 3 anni di operatività ed esperienza pratica in attività di utilizzazioni forestali, con particolare riferimento alla valorizzazione della materia prima legno;
- 7 superamento di una selezione pratico-teorica finalizzata a valutare i seguenti aspetti:
 - 7.i la conoscenza della lingua italiana;
 - 7.ii l'attitudine al lavoro manuale;
 - 7.iii la capacità comunicativa e la predisposizione alla didattica;
 - 7.iv le seguenti capacità-conoscenze specifiche in campo forestale:
 - ✓ conoscere l'uso in sicurezza della motosega in abbattimento, allestimento ed esbosco per via terrestre di alberi aventi dimensioni da piccole a grandi, in condizioni da semplici a difficili, con particolare attenzione agli aspetti relativi al complesso macchina-operatore ed alla sicurezza;

- ✓ conoscere la funzione e l'impiego dei principali attrezzi forestali;
- ✓ conoscere i principi della gestione del bosco comprendendo le finalità degli interventi selvicolturali;
- ✓ applicare le nozioni di ergonomia nell'uso della motosega, degli attrezzi forestali e delle norme di comportamento sicuro;
- ✓ conoscere ed utilizzare correttamente i dispositivi di protezione;
- ✓ essere in grado di collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere facendo riferimento al responsabile, comprendendo i contenuti dei modelli relativi alla sicurezza.

Per partecipare all'iniziativa occorre trasmettere la domanda di partecipazione (Modello A) **entro e non oltre le ore 12,00 del 31 gennaio 2022 al Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale via posta elettronica certificata (PEC)**, raccomandata o con consegna a mano ai seguenti recapiti:

- **Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale via Regione Siciliana 4600 – 90145 Palermo (lunedì-venerdì, orari: 9.30 – 12.30);**
- **PEC: dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it**

Si precisa che, salvo nel caso della PEC, ai fini del rispetto dei termini per la ricevibilità della domanda fa fede unicamente la data di ricevimento della stessa e non quella di spedizione.

Documentazione da allegare al modello di preadesione:

- certificato di idoneità psico-fisica al lavoro forestale rilasciato da un medico del lavoro;
- copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
- nel caso di dipendente di impresa boschiva, attestazione di servizio rilasciata dal datore di lavoro;
- curriculum vitae del richiedente elaborato secondo modello europeo da cui emerga chiaramente l'esperienza e la prevalenza del lavoro in bosco (abbattimento ed esbosco);
- curriculum aziendale da cui emerga chiaramente l'esperienza e la prevalenza del lavoro in bosco (abbattimento ed esbosco);
- attestati di formazione ulteriori a quelli relativi alla qualifica di operatore forestale;
- eventuali abilitazioni di interesse forestale.

In relazione ai 5 posti disponibili, di cui 2 da destinare al personale regionale, le candidature potranno essere oggetto di una preselezione locale sulla base dei criteri definiti di seguito.

PRESELEZIONE LOCALE

Il Dipartimento procederà, qualora necessario, ad una preselezione dei candidati sulla base dei curricula trasmessi e di un colloquio, finalizzata all'individuazione di 9 operatori da ammettere alla selezione generale descritta di seguito.

Ai fini della pre-selezione dei candidati verranno valutati, quali elementi di preferenza, i seguenti parametri:

Tipologia

- Titolare di impresa boschiva - 3 punti
- Dipendente di impresa boschiva - 2 punti

Formazione

- Competenze/abilitazioni professionali in campo forestale (o analoga qualifica) - 2 punti
- Altro, da valutare - 1 punto

Esperienza professionale documentata nell'ambito delle utilizzazioni forestali a partire dai 18 anni di età

- < 5 anni - 1 punto
- Compresa tra 5 e 10 anni - 2 punti
- > 10 anni - 3 punti

Colloquio

Volto a comprendere motivazione, capacità comunicativa e propensione alla didattica - max 5 punti

A parità di punteggio sarà data priorità al soggetto più giovane.

L'istruttoria della preselezione sarà svolta dal Servizio 9 – Servizio per il Territorio di Agrigento che comunicherà ai candidati ammessi (**massimo 9**) la data e il luogo di svolgimento della selezione per l'ammissione al corso.

SELEZIONE

Entro il 18 febbraio 2022 gli operatori in possesso delle condizioni di ammissibilità saranno sottoposti alla selezione a cura del Dipartimento e valutati da una commissione, presso la foresta demaniale "Buonanotte" di Santo Stefano Quisquina (AG).

La selezione è strutturata nelle seguenti tre prove:

- 1 la prova scritta ha lo scopo di verificare la conoscenza dei principali aspetti normativi, tecnici ed organizzativi che deve possedere un operatore forestale;
- 2 il colloquio verte su contenuti esperienziali, sul possesso delle conoscenze tecniche professionali che deve possedere un operatore forestale; ha inoltre l'obiettivo di verificare il livello di padronanza linguistico-lessicale della lingua italiana, la chiarezza espositiva e le capacità assertivo-comunicative;
- 3 la prova pratica è finalizzata a verificare il raggiungimento delle abilità tecniche che deve possedere l'operatore forestale ed il possesso dei comportamenti relazionali ritenuti adeguati alle diverse situazioni professionali; la prova pratica è eseguita direttamente in situazioni reali e/o simulate.

In occasione della prova pratica i candidati dovranno essere dotati dei seguenti dispositivi di protezione individuale:

- pantalone antitaglio;
- scarponi omologati per l'uso della motosega;
- guanti da lavoro;
- giacca da lavoro con inserti ad alta visibilità;
- casco forestale completo di cuffie e visiera.

La graduatoria sarà elaborata sommando i punteggi conseguiti nelle 3 prove.

Le valutazioni massime per ogni prova sono così determinate:

- 20/100 per la prova scritta;
- 20/100 per il colloquio;
- 60/100 per la prova pratica.

Le valutazioni minime per ogni prova sono così determinate:

- 10/100 per la prova scritta;
- 10/100 per il colloquio;
- 40/100 per la prova pratica.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 60/100, fermo restando il superamento del punteggio minimo nelle singole prove.

In relazione ai posti disponibili a parità di punteggio sarà data priorità:

- ai soggetti di età inferiore a 40 anni (+ 1 punto);
- ai titolari di imprese forestali (+ 1 punto);
- ai soggetti in possesso di specifiche competenze/abilitazioni in campo forestale (fino a + 2 punti);

Le candidature saranno valutate da una Commissione nominata e presieduta dal Servizio 9 – Servizio per il Territorio di Agrigento, del Dipartimento, composta da istruttori forestali ed esperti di formazione professionale in campo forestale ed ambientale.

ESITI DELLA SELEZIONE

A conclusione della selezione la Commissione redigerà un verbale contenente l'esito per ciascun candidato, indicando il punteggio conseguito in ogni prova e il punteggio complessivo utile per definire la graduatoria finale.

Il verbale sarà approvato con provvedimento del Servizio 9 – Servizio per il Territorio di Agrigento e reso pubblico.

Nello specifico i candidati potranno essere definiti:

- idonei ad accedere al corso;
- idonei ma non ammessi per esaurimento dei posti disponibili; questi soggetti, se disponibili, potranno essere inseriti in itinere, al massimo entro l'inizio della seconda settimana di svolgimento del corso, nel caso di esclusione o rinuncia di soggetti idonei;
- non idonei.

STRUTTURAZIONE DELL'INIZIATIVA, LOGISTICA E COSTI

La selezione prevede un impegno personale non superiore a due giornate.

Per partecipare alla selezione il candidato non sostiene costi, fatta eccezione per le spese di trasferimento fino al punto di ritrovo delle giornate di selezione e per l'eventuale vitto ed alloggio.

Il corso, gratuito per il partecipante, avrà nel complesso una durata massima di 7 settimane (280 ore) non consecutive e si svolgerà prevalentemente presso il demanio forestale di Santo Stefano Quisquina (AG) da febbraio a giugno 2022.

In relazione alle competenze possedute dall'allievo e verificate durante la selezione pratico-teorica potrà essere assegnato un credito in ingresso fino ad un massimo di 40 ore riducendo conseguentemente la durata del corso.

In occasione del corso:

- gli operatori dovranno essere dotati dei seguenti dispositivi di protezione individuale:
 - o pantalone antitaglio;
 - o scarponi omologati per l'uso della motosega;
 - o guanti da lavoro;
 - o giacca da lavoro con inserti ad alta visibilità;
 - o casco forestale completo di cuffie e visiera;
- le spese per l'erogazione del corso (docenza, noleggio macchine/attrezzature, allestimento cantieri etc.), il vitto e l'alloggio saranno sostenute da Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, grazie al finanziamento del MIPAAF, fatta eccezione per le spese di trasferimento fino al punto di ritrovo delle giornate di corso.

A conclusione del percorso formativo, **per essere ammesso all'esame**, sono richiesti:

- la frequenza di almeno il 70% delle ore complessive del corso;
- il titolo di addetto al primo soccorso ai sensi d.lgs. 81/2008;
- l'abilitazione all'uso del trattore ai sensi d.lgs. 81/2008;
- aver svolto un tirocinio pratico (40 ore), successivo al corso e non retribuito, come docente nell'ambito di una iniziativa di formazione in campo forestale, durante il quale le spese vive (vitto, alloggio, trasporto) sono a carico del candidato.

Per partecipare all'esame di accertamento finale il candidato non sostiene costi, fatta eccezione per le spese di trasferimento fino al punto di ritrovo delle giornate di esame e dell'eventuale vitto ed alloggio.

VALUTAZIONE IN ITINERE DEI PARTECIPANTI

A conclusione della prima settimana del corso, gli eventuali candidati che, sulle base di valutazioni oggettive dei docenti coinvolti, non avranno raggiunto gli obiettivi minimi previsti, dovranno sostenere una prova pratica e un colloquio.

Gli operatori che non supereranno tali prove saranno esclusi e sostituiti da eventuali operatori precedentemente giudicati idonei ma non ammessi. Tali soggetti, in analogia a quanto sopra espresso, saranno valutati al termine della loro prima settimana di corso e potranno essere esclusi senza che sia possibile la loro sostituzione.

La prova pratica ed il colloquio, riferiti alle tematiche oggetto di valutazione negativa espressa dai docenti coinvolti durante la prima settimana di corso, saranno presieduti dalla medesima Commissione che ha curato la selezione.

Le valutazioni massime per ogni prova sono così determinate:

- 70/100 per la prova pratica;
- 30/100 per il colloquio.

Le valutazioni minime per ogni prova sono così determinate:

- 50/100 per la prova pratica;
- 20/100 per il colloquio.

La prova nel suo complesso si intende superata da parte del candidato con un punteggio minimo di 70/100, fermo restando il superamento del punteggio minimo nelle singole prove.

Durante le successive settimane di corso i partecipanti saranno oggetto di costante valutazione da parte dei docenti, validata dal responsabile del corso; tali giudizi costituiranno i crediti valutativi durante l'esame finale per il riconoscimento delle qualifiche professionali.

ESAME DI ACCERTAMENTO FINALE

La sessione d'esame, della durata presunta di un giorno, riguarda l'intero programma di corso ed è costituito dalle seguenti prove:

- prova pratica (lezione modello per verificare l'abilità tecnica e la capacità comunicativa);
- prova scritta (test a risposta multipla sugli aspetti tecnici e normativi del corso);
- un colloquio (sulle materie del corso e per verificare la padronanza della terminologia tecnica e la chiarezza espositiva).

Il punteggio finale è definito dall'esito delle prove svolte e dei crediti valutativi conseguiti in occasione delle settimane di corso e del tirocinio.

Ai soggetti che, al termine dell'esame, conseguono un punteggio finale maggiore o uguale a 60/100, è rilasciato l'attestato di competenza di istruttore forestale.

VARIAZIONI

Si precisa che sebbene il progetto sia stato predisposto con la massima attenzione, le attività in programma potrebbero richiedere una nuova calendarizzazione in relazione all'evoluzione della pandemia legata al COVID19 e alle condizioni meteo. Eventuali modifiche saranno comunicate ai diretti interessati.

DOVE TROVARE LE INFORMAZIONI SUGLI ARGOMENTI DELLE PROVE DI PRESELEZIONE E SELEZIONE

- tecniche fondamentali per l'operatore boschivo
- schede informative sui rischi delle attività forestali e filmati didattici di abbattimento
- legge regionale 6 aprile 1996 n. 16 - **Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione**; legge regionale 14 aprile 2006 n. 14 – **Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 6 aprile 1996, n. 16**
- nozioni base sulle norme nazionali in materia di foreste ([d.lgs. 34/2018](#) e [decreti ministeriali 29 aprile 2020 n. 4472](#) (formazione) e [n. 4470](#) (albo imprese);
- nozioni base sul [d.lgs. 81/2008](#) (T.U. in materia di sicurezza);
- DVR CONAIBO e minimo etico in selvicoltura (www.reterurale.it/FOR_ITALY);
- libretti uso e manutenzione dei DPI e di macchine ed attrezzature per i lavori forestali di abbattimento, allestimento ed esbosco a strascico.